

## Un territorio per tutti: progetto Frandy per torino 2006. Valutazione dell'accessibilità nelle strutture alberghiere di Torino e Provincia

di Luca Bianco

Relatore: Eugenia Monzeglio

Il 9 marzo 2006, a Torino si apriranno i Giochi Olimpici e Paraolimpici Invernali per i quali è previsto l'arrivo in Piemonte di oltre duemila persone, fra atleti, tecnici, dirigenti, medici, paramedici, giudici, giornalisti. E' il più importante evento sportivo per disabili mai realizzato in Italia.

I lavori e i progetti realizzati o in fase di realizzazione, puntano ad abbattere le barriere architettoniche e a migliorare l'erogazione dei servizi a vantaggio delle persone con difficoltà motorie e sensoriali in modo da creare un territorio completamente libero da ostacoli ed accessibile ad ogni forma di disabilità.

Tra le strutture interessate da questo processo ci sono anche gli alberghi e gli esercizi commerciali.

L'obiettivo del mio lavoro di tesi è quello di verificare l'accessibilità delle strutture ricettive di Torino e provincia per poter trovare soluzioni e dare utili suggerimenti a chi opera nel settore dell'accoglienza turistica per il superamento e l'abbattimento delle barriere architettoniche.

Dopo un'introduzione sul problema delle barriere architettoniche e sui concetti e significati racchiusi nella parola "disabile", ho analizzato le normative esistenti riguardanti i disabili, l'accessibilità e la fruibilità delle strutture private e pubbliche e lo studio dei progetti, italiani e europei, legati al turismo accessibile e all'abbattimento delle barriere architettoniche.

La prima fase del mio lavoro è stata la creazione di una scheda di rilevamento capace di analizzare ogni parte di una struttura ricettiva e di individuare le barriere architettoniche presenti in essa.

The image shows a screenshot of a survey form titled "VALUTAZIONE DELL'ACCESSIBILITÀ NELLE STRUTTURE RICETTIVE". The form is divided into three main sections: "SCHEDA DI RILEVAMENTO", "LA SCHEDA DI RILEVAMENTO", and "Scheda DISLIVELLI".

**SCHEDA DI RILEVAMENTO**

DENOMINAZIONE:  
INDIRIZZO:  
Categoria: n° stelle: .....

Nuova costruzione?:  SI  NO

Anno di costruzione:

Ristrutturazioni:  SI  NO    anno:

Numero camere:    con servizi:    senza servizi:

Camere accessibili:  SI  NO

**LA SCHEDA DI RILEVAMENTO**

**DATI GENERALI DELLA STRUTTURA**

- denominazione
- il numero di stelle
- l'indirizzo
- la posizione
- il numero di camere
- l'anno di costruzione
- accoglienza

**Scheda DISLIVELLI**

N° scheda:

Il dislivello è superabile per mezzo di:

gradini: n° gradini:  
dimensioni: altezza:  
pedata:  
è presente un corrimano?:  SI  NO

rampa: larghezza rampa: cm  
pendenza rampa: cm  
è presente un corrimano:  SI  NO

servoscala o piattaforma elevatrice:

**SPAZI ESTERNI**

- percorso esterno
- parcheggi pubblici e privati
- area "verde"

**SPAZI INTERNI**

- ingresso
- porta d'ingresso
- hall/reception
- corridoi
- scale
- camera

**SCHEDA AGGIUNTIVE**

- dislivelli
- servizio igienico
- ascensore
- sala colazione/ristorazione
- ambienti specifici

La seconda parte del lavoro è consistita nei rilevamenti in loco delle strutture ricettive; questo lavoro è stato possibile grazie allo stage che ho effettuato presso l'Istituto per l'Ambiente e l'Educazione Scholé Futuro, il quale ha partecipato e partecipa tutt'ora al progetto Frandy.

Il progetto, in collaborazione con la Camera di Commercio di Torino, la Regione Piemonte, l'Assessorato al Turismo, l'EPAT, il TOROC, la Provincia di Torino, ha per obiettivo la riqualificazione e la riprogettazione dei servizi al pubblico (con riguardo ai pubblici esercizi ed alle strutture alberghiere) al fine di rendere la provincia vivibile e attrezzata a favore di tutti i cittadini e visitatori, in previsione dei Giochi Olimpici e Paraolimpici Invernali del 2006.

La terza fase ha riguardato la raccolta e il riordino dei dati ottenuti dai rilevamenti delle strutture alberghiere oggetto d'esame e la creazione di tabelle statistiche utili per poter valutare e giudicare il livello di accessibilità delle strutture rilevate.

Successivamente ho individuato quelli che possono essere considerati i "punti chiave dell'accessibilità" per cercare di capire quali sono i requisiti minimi che una struttura deve avere per consentire un facile, piacevole e soprattutto possibile utilizzo di tutte le parti di un albergo.



Nella quarta parte del lavoro ho voluto presentare i prodotti e le tecnologie presenti oggi sul mercato (ausili per: pavimentazioni, superamento dislivelli, servizi igienici, sollevamento ecc..) capaci di ovviare ove possibile, in maniera semplice e pratica, alle cause principali di inaccessibilità delle strutture ricettive.

Prendendo esempio da strutture alberghiere esistenti (sia in Italia che in Europa) capaci di soddisfare la maggior parte delle esigenze dei turisti disabili, l'ultima parte del mio lavoro è consistita nella creazione di linee guida per "l'albergo accessibile", ovvero una struttura accessibile in tutti i suoi ambienti e capace di rispondere in modo ottimale ai bisogni dei turisti disabili.



**UN TERRITORIO PER TUTTI: PROGETTO FRANDY PER TORINO 2006**  
Valutazione dell'accessibilità nelle strutture alberghiere di Torino e Provincia

**CAMERA**

- ➔ **localizzata possibilmente nei piani bassi dell'edificio;**
- ➔ **preferibilmente vicino ad un luogo sicuro statico o dinamico;**
- ➔ **controllare la larghezza della porta d'ingresso e gli spazi antistanti e retrostanti ad essa;**
- ➔ **spazi di accostamento, laterali e frontali al letto;**
- ➔ **arredi interni accessibili e disposti in modo da non creare ingombro;**
- ➔ **terminali degli impianti, apparecchi per la comunicazione in prossimità del letto o ad altezze raggiungibili;**
- ➔ **armadio: ante scorrevoli, tende, spazi di manovra, servetto per abbassare la barra appendi abiti.**



Per ulteriori informazioni, Luca Bianco, e-mail: [lucawhite@fastwebnet.it](mailto:lucawhite@fastwebnet.it)